



COMUNE DI PATERNÓ
Provincia di Catania

SETTORE IX – FINANZIARIO – PATRIMONIALE E TRIBUTARIO

PROT. 344 del 23/04/2015

Oggetto: parere di regolarità contabile proposta di deliberazione di iniziativa popolare

In riferimento alla proposta di deliberazione per il consiglio comunale di iniziativa popolare avente ad oggetto: azzeramento dell'aliquota addizionale comunale IRPEF per l'anno 2015, preliminarmente si rileva che nella stessa, a fronte di una previsione di azzeramento dell'aliquota di addizionale che comporta una riduzione di gettito per € 1.400.000,00=, non è prevista alcuna compensazione con riduzione di spese e/o aumenti di entrate. L'organo politico competente alla programmazione dovrà, pertanto, prevedere in fase di deliberazione adeguati aumenti di entrate per finanziare la spesa corrente (essendo ancora possibile effettuare manovre sulle imposizioni dell'imu e della tasi) e/o riduzioni di spese avendo cura di salvaguardare la copertura delle spese obbligatorie dell'ente.

Al riguardo si precisa, altresì, che dal comunicato del ministero del 15 aprile 2015 è stato stabilito un fondo di solidarietà comunale di € 4.961.219,58=, inferiore di € 896.897,25 rispetto al 2014.

Nessun dato è ancora pervenuto relativamente agli altri contributi statali e ai trasferimenti dalla Regione.

Oltre al taglio nei trasferimenti del fondo di solidarietà bisogna altresì considerare che a seguito della armonizzazione dei sistemi contabili è obbligatoriamente necessario inserire nel bilancio di previsione 2015, ai sensi del principio contabile 3.3, un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, con copertura a valere sulle risorse correnti che verranno rese indisponibili agli impieghi, pari almeno al 36% dell'ammontare "determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, e dell'andamento del fenomeno di inesigibilità negli ultimi cinque esercizi precedenti. al momento non quantificabile, oltre alla necessità di copertura di eventuale disavanzo scaturente dal riaccertamento straordinario dei residui.

Il responsabile del settore
